

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39/2016

Seduta del 23.03.2016

OGGETTO ADESIONE "PROTOCOLLO DI LEGALITA' AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE" SOTTOSCRITTO IL 07.09.2015.

L'anno 2016 addì 23 del mese di marzo alle ore 19.05 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1. SCHIAVO Michele	Sindaco	P
2. GASTALDON Mirco	Vice Sindaco	P
3. GIACOMINI Denis	Assessore	P
4. NANIA Enrico	Assessore	P
5. VENTURATO Paola	Assessore	P
6. PARIZZI Augusta Maria Grazia	Assessore	P

e pertanto complessivamente presenti n. 6 componenti della Giunta

Presiede il Sindaco SCHIAVO Michele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

<p>N. 341 registro atti pubblicati</p> <p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE (ART. 124 d. Lgs. 267/2000)</p> <p>Si certifica che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 05.04.2016</p> <p>Addì 05.04.2016</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>	<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (art. 134 D. Lgs. 267/2000)</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, il</p> <p>Addì</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>
<p>Si certifica che la presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo il 05.04.2016</p> <p>Addì 05.04.2016</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>	

Oggetto:	ADESIONE "PROTOCOLLO DI LEGALITA' AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE" SOTTOSCRITTO IL 07.09.2015.
-----------------	--

PREMESSO che:

- in data 9 gennaio 2012 è stato sottoscritto dalla Regione Veneto, dalle Prefetture della Regione Veneto, dall'ANCI Veneto e dall'UPI Veneto il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

- con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 11.12.2013 questo Comune ha aderito al suddetto protocollo, anche in ottemperanza delle indicazioni fornite alle Pubbliche Amministrazioni dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC (ex Civit) con delibera n. 72/2013 in data 11 settembre 2013, in particolare nel punto 3.1.13 nel paragrafo B.14 dell'Allegato I, laddove pone l'attenzione sui cosiddetti "Patti di integrità";

- in data 23 luglio 2014 è stato sottoscritto dalla Regione Veneto, dalle Prefetture della Regione Veneto, dall'ANCI Veneto e dall'UPI Veneto il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", con durata di tre anni decorrenti dalla stipulazione, i cui contenuti, riportati nell'Allegato A alla presente deliberazione, ripropongono, con i necessari aggiornamenti e integrazioni, gli impegni assunti con il precedente Protocollo di legalità;

- il Comune di Cadoneghe ha aderito al suddetto Protocollo con deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 03.12.2015;

ATTESO che in data 7 settembre 2015 è stato sottoscritto dalla Regione Veneto, dalle Prefetture della Regione Veneto, dall'ANCI Veneto e dall'URPVeneto il nuovo "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", con durata di tre anni decorrenti dalla stipulazione, i cui contenuti, riportati nell'Allegato A alla presente deliberazione, ripropongono, con i necessari aggiornamenti e integrazioni, gli impegni assunti con il precedente Protocollo di legalità;

ATTESO che Il rinnovo anticipato del Protocollo di legalità si propone potenziare le misure di contrasto alla corruzione mediante un ampliamento del suo ambito di operatività oltre il tradizionale campo delle infiltrazioni mafiose, per farne uno strumento di prevenzione di portata più generale, in attuazione delle indicazioni fornite nel Protocollo d'intesa a tal fine stipulato il 15 luglio del 2014 dal Ministero dell'Interno e dall'ANAC;

RICORDATO che, aderendo al Protocollo, le stazioni appaltanti dovranno adeguare i propri bandi, avvisi, lettere e contratti, inserendo le clausole ivi indicate e sovrintendere all'adempimento delle procedure previste per le imprese assegnatarie dei lavori, servizi e forniture (ad esempio gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; l'obbligo dell'appaltatore di comunicare alla stazione appaltante l'elenco di tutte le imprese coinvolte direttamente o indirettamente nella realizzazione dell'opera a titolo di subcontraenti con riguardo alle forniture e servizi "sensibili");

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

SI PROPONE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 39 DEL 23.03.2016

1. di aderire al “Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, sottoscritto in data 7 settembre 2015, dalla Regione Veneto, dalle Prefetture della Regione Veneto, dall’ANCI Veneto e dall’UPI Veneto, allegato sub a) alla presente proposta di deliberazione;;
2. di comunicare la presente adesione all’Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Padova;
3. di dare atto che aderendo a tale Protocollo, il Comune di Cadoneghe, quale stazione appaltante, dovrà adeguarvi i propri bandi, avvisi, lettere di invito e contratti di lavori, servizi e forniture, inserendo le clausole ivi indicate e dovrà sovrintendere all’adempimento delle procedure previste per le imprese assegnatarie dei lavori, servizi e forniture;
4. di utilizzare nella corrispondenza con le Prefetture la dicitura: “Richiesta informativa ai sensi del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata del 7 settembre 2015”;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio comunale;

PARERI

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Affari Generali
Dott.ssa Lajla Pagini

In ordine alla sola regolarità contabile, si attesta che il parere non è dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari
Rag. Vasco Saretta

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione meglio enunciata più sopra.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO